



**Programma di
Sviluppo Rurale**
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Prevenzione danni da fenomeni franosi al potenziale produttivo agricolo: analisi di un campione di aziende dell'Emilia-Romagna

Effetti del Tipo di Operazione 5.1.01- "Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche"

Comitato di Sorveglianza del 13-14 giugno 2024

*Valutatore Indipendente
Agriconsulting Supporto Istituzionale S.r.l.*



Agriconsulting Supporto Istituzionale S.r.l.



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



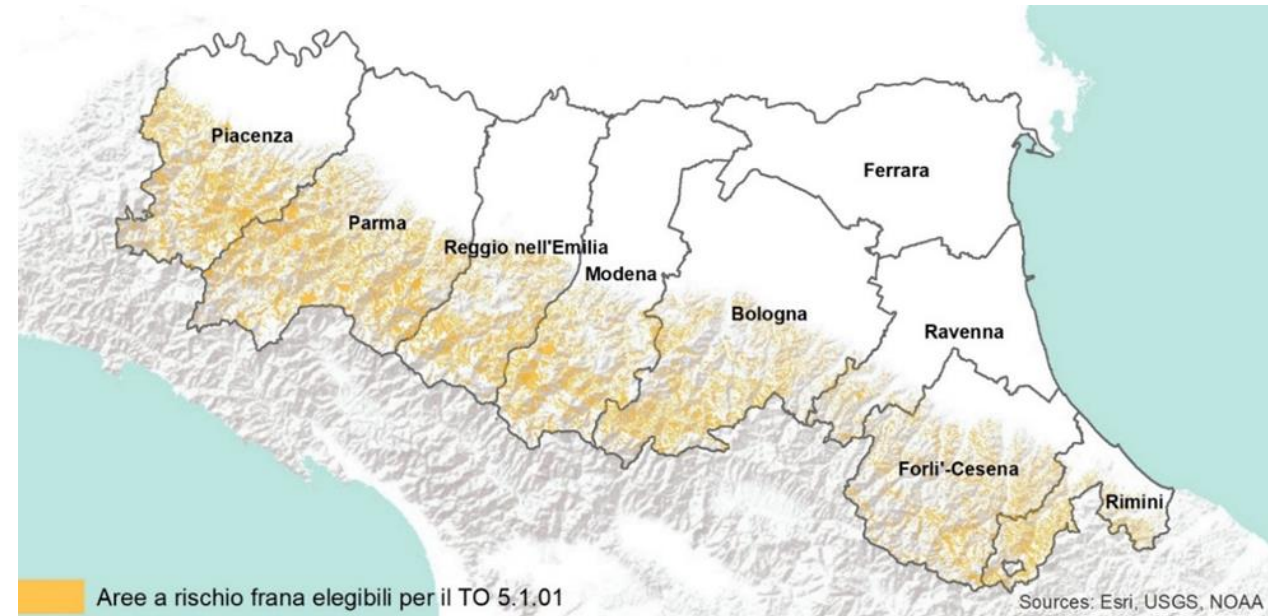
Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Contesto regionale e strategia del PSR

11,4% della superficie regionale è interessata da **fenomeni franosi**, in particolare sulla fascia emiliana medio-appenninica, dove prevalgono i terreni di natura argillosa.

22% della superficie complessiva dei **boschi** regionali è interessata da **fenomeni di dissesto** (frane, smottamenti, erosione idrica, fenomeni alluvionali, slavine e valanghe) vs 15% a livello nazionale.



Il PSR ha sostenuto **interventi di prevenzione del dissesto** attraverso il **TO 5.1.01 concentrandosi** esclusivamente nelle aree interessate da frane attive o quiescenti individuate dalla **Carta Inventario delle frane** della Regione Emilia-Romagna, cui è stata aggiunta una fascia di possibile evoluzione per le frane attive dell'ampiezza di 30 m.

Le **aree a rischio frana** censite nella cartografia regionale ed eleggibili per il TO 5.1.01 occupano una superficie di oltre **275.000 ettari**, pari al 12% del territorio regionale. La provincia con la maggior superficie a rischio frana è quella di **Parma** (25%) a cui seguono quelle di Piacenza (17%), Bologna (15%), Forlì-Cesena e Modena (12% in entrambi i casi).

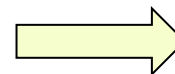


Attuazione del TO 5.1.01

	Bandi emanati: 1 (anno 2018)
	Dotazione finanziaria: 25.036.030,43 euro (16.874.016 euro + 8.162.014,43 euro)
	Domande presentate: 293 (di cui 259 ammissibili)
	Domande finanziate: 247 (a cui si aggiungono 8 in trascinamento)
	Interventi conclusi (31/12/2023): 203 (oltre 18 milioni di euro)
	Investimenti domande finanziate: 23.121.509,95 euro
	Investimento medio per domanda (finanziata): 93.808,29 euro

Beneficiari domande finanziate

- Imprese agricole individuali (**64%**)
- Enti pubblici o pubblico-economici (**22%**)
- Raggruppamenti Temporanei di Imprese (**14%**)



**292 aziende
agricole coinvolte**
(78% all'interno di
Consorzi)



Caratteristiche delle domande finanziate



Potenziale produttivo tutelato

TERRENI AGRICOLI E IMMOBILI

→ 54%

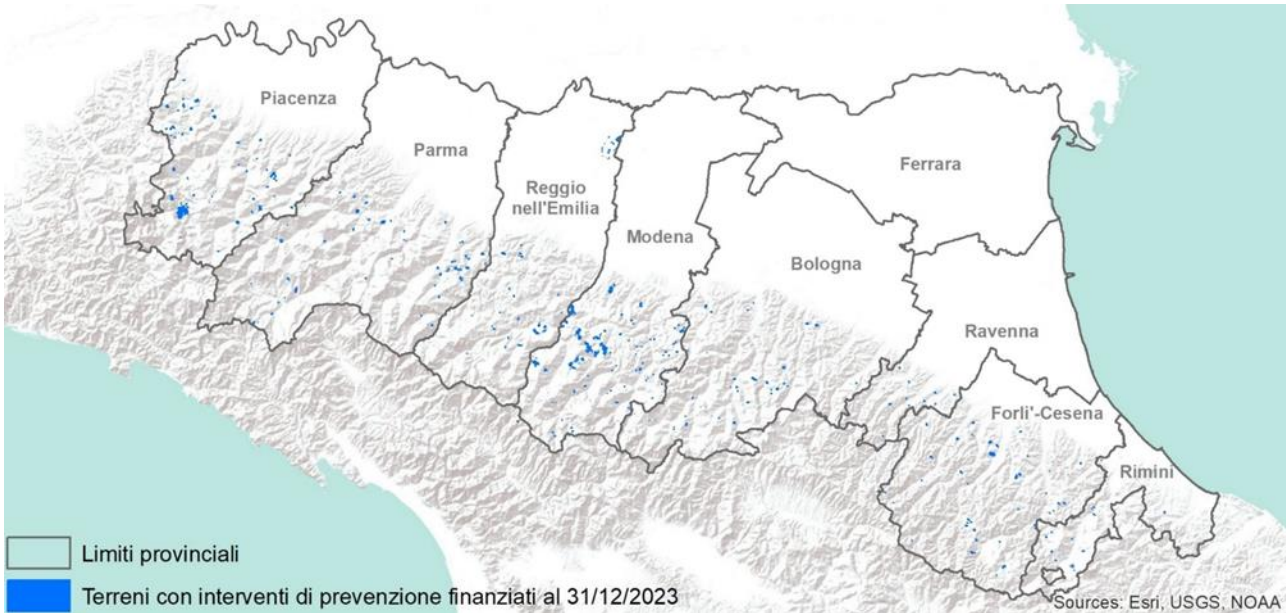
SOLO TERRENI AGRICOLI

→ 45%

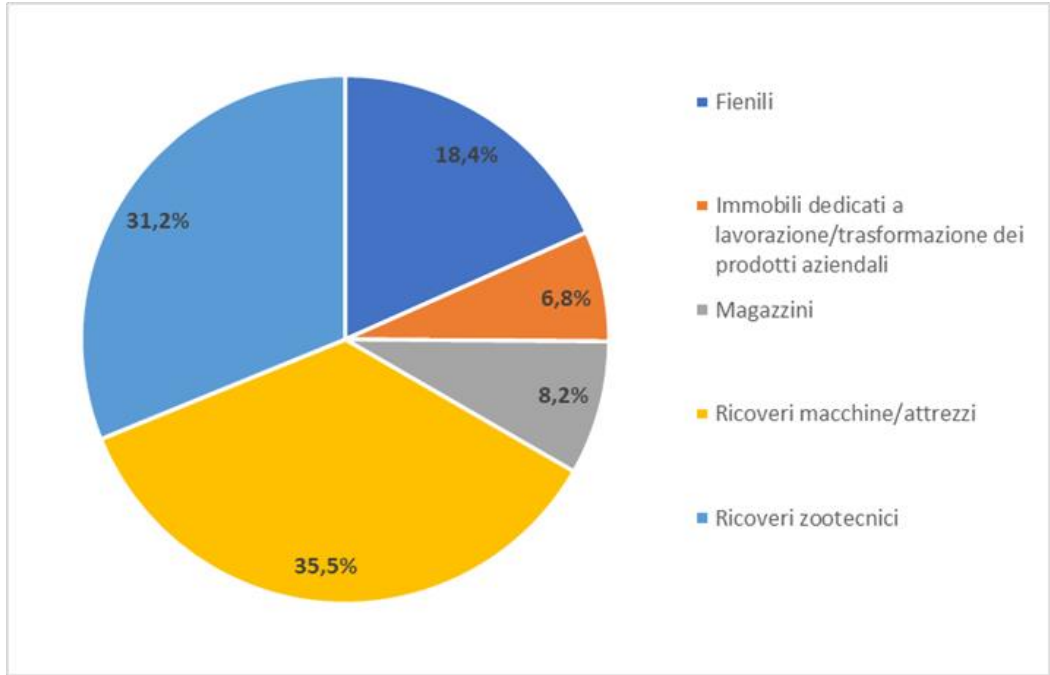
SOLO IMMOBILI

→ 1%

2.324 ettari di superficie agricola tutelata (1/3 in provincia di Modena)



Tipologie di immobili tutelate

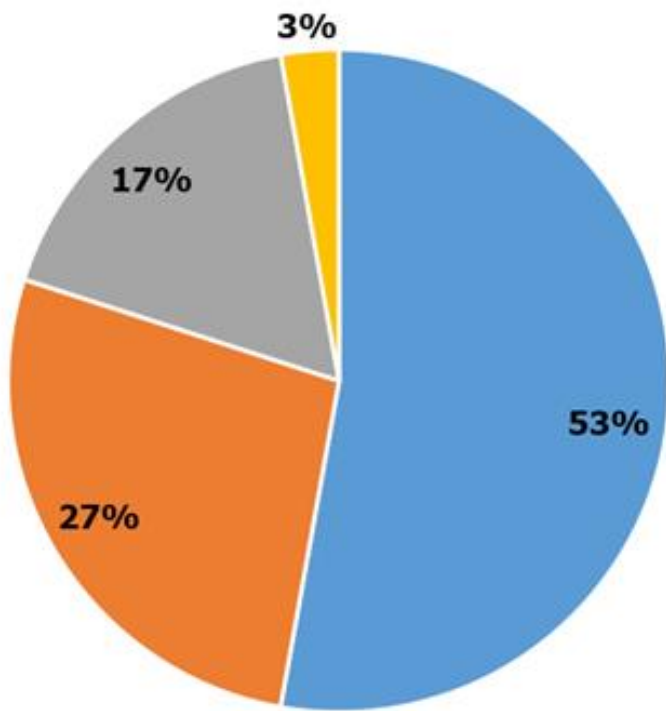




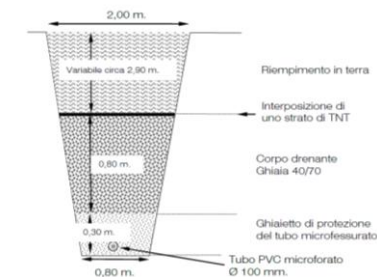
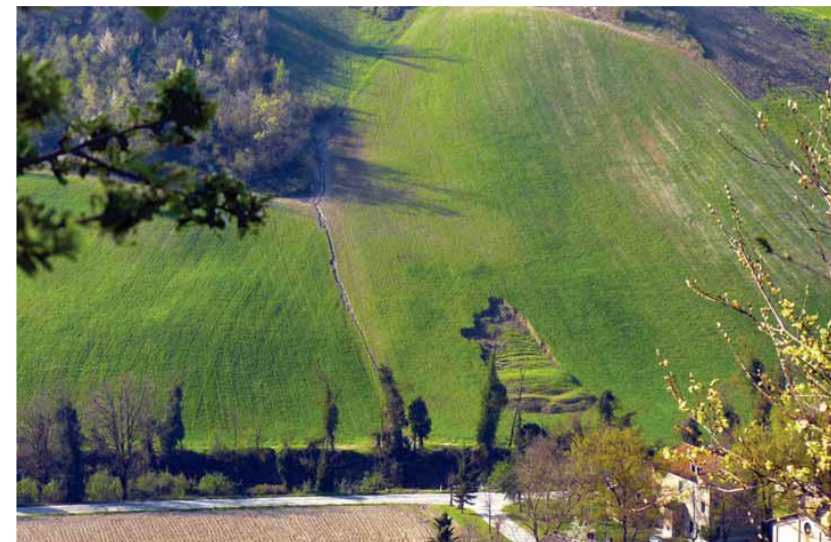
Interventi finanziati



Tipologie di interventi contro il dissesto



- Sistemazioni idraulico-agrarie ed interventi a carattere strutturale
- Realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestale
- Drenaggio di acque superficiali (canalizzazioni, pozzetti, ecc..)
- Lavori di conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore non demaniale





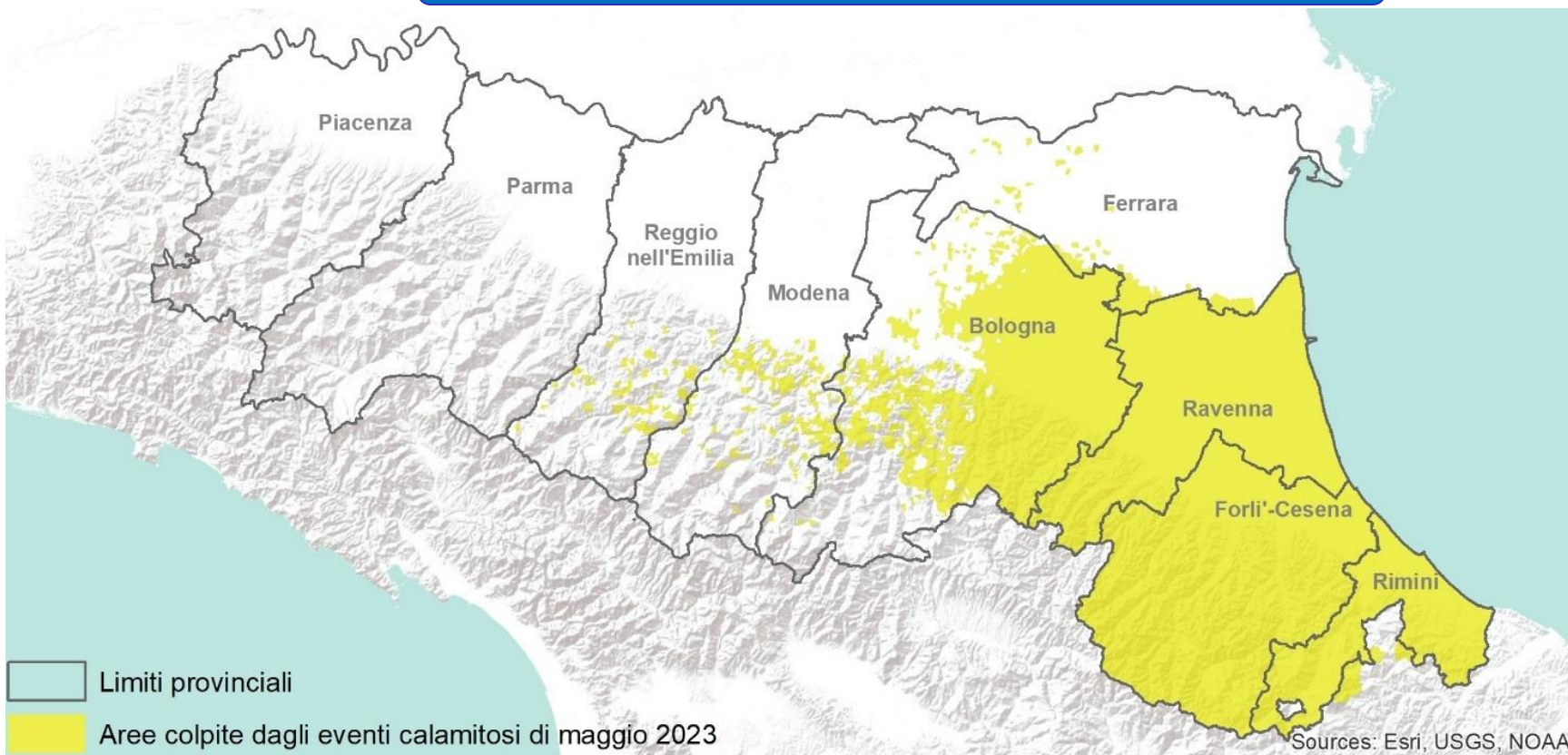
Eventi meteorologici di maggio 2023 e aree colpite

1-4 / 16-18 maggio



- Fenomeni alluvionali
- Esondazioni
- Frane

Aree colpite dagli eventi calamitosi di maggio 2023



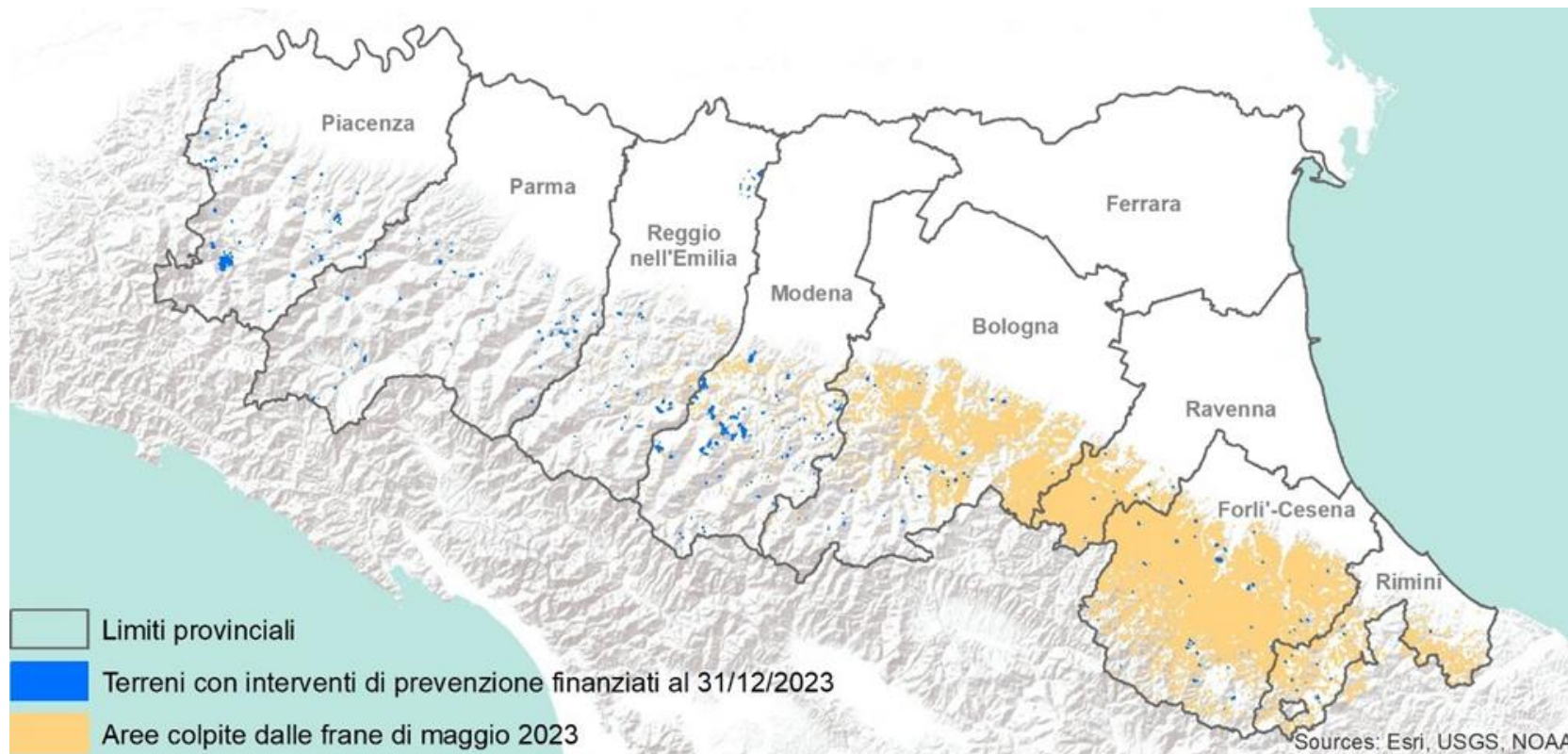
Province	N. di comuni interessati	% su tot.
Bologna	46	84%
Forlì-Cesena	30	100%
Ferrara	5	24%
Modena	19	40%
Ravenna	18	100%
Parma	0	0%
Piacenza	0	0%
Reggio nell'Emilia	10	24%
Rimini	27	100%
Totale	155	47%



Eventi meteorologici di maggio 2023 e fenomeni franosi



Distribuzione delle frane verificatesi a seguito dell'alluvione e degli interventi di prevenzione finanziati



N. frane: 80.194

Area frane: 83 kmq

Province maggiormente coinvolte:
Forlì-Cesena, Bologna, Ravenna

*Gli interventi di prevenzione sono diffusi su tutte le **zone collinari e montane regionali**, andando ad incidere sulle aree a maggior rischio frana.*

*Gli eventi franosi innescati a seguito degli eventi meteorologici eccezionali sono localizzati quasi **esclusivamente nel settore sud-orientale della regione**, interessando quindi solo parte degli interventi finanziati dal PSR.*



L'indagine diretta del Valutatore sui beneficiari



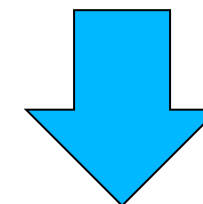
Utilità degli interventi di prevenzione e grado di soddisfazione dei beneficiari



Conseguenze dell'alluvione (2023) ed efficacia dell'intervento 5.1.01



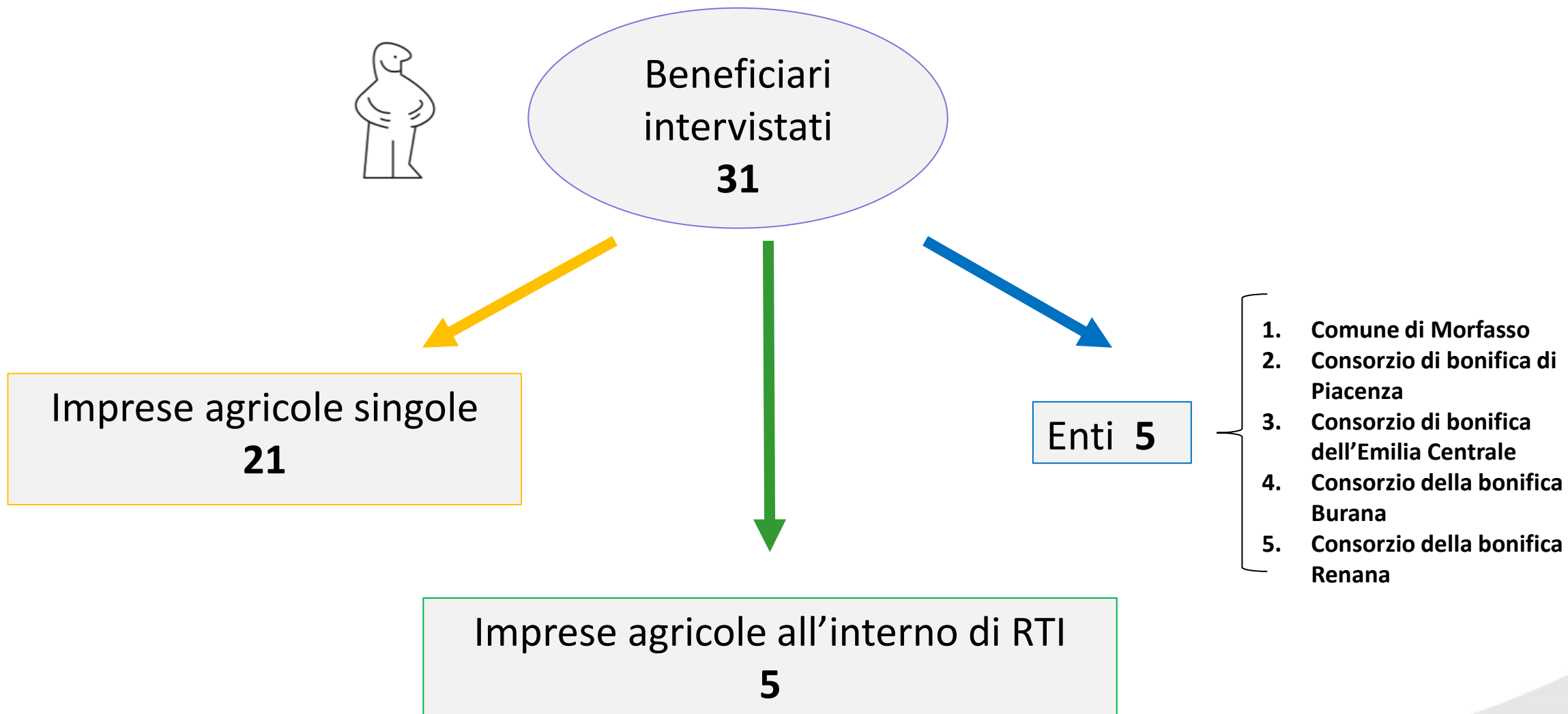
Percezioni e suggerimenti da parte dei beneficiari dell'intervento 5.1.01



Indagine diretta con metodo CAWI/WAPI sui beneficiari con interventi 5.1.01 conclusi al 2022



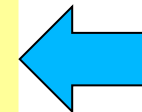
Caratteristiche dei beneficiari intervistati



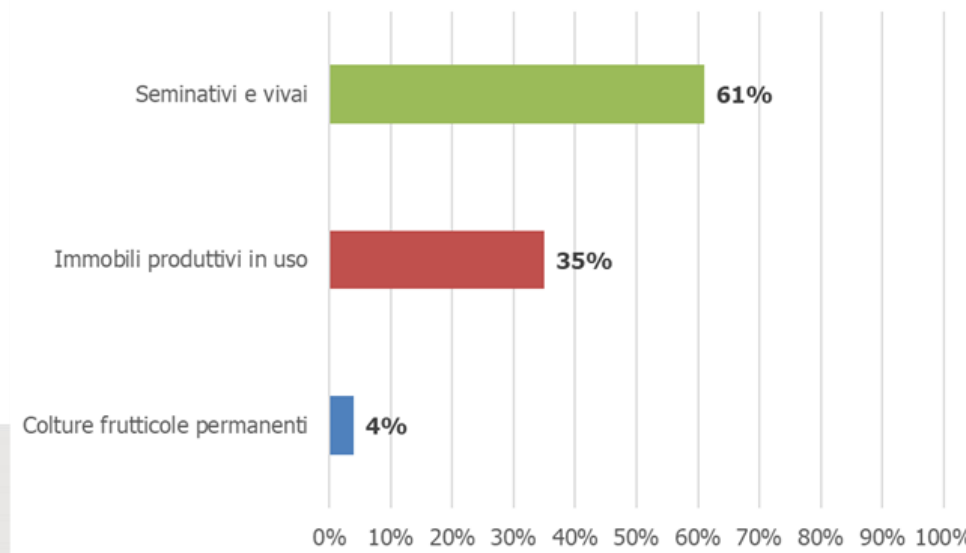


Caratteristiche degli interventi realizzati

Tipologia di interventi realizzati	Importo investimento	
	euro	%
Opere di regimazione idraulico-forestale prevalentemente con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale	5.476.989,74	40,0%
Sistemazioni idraulico-agrarie ed interventi a carattere strutturale per la riduzione del rischio di dissesto idrogeologico	5.078.037,35	37,1%
Drenaggio di acque superficiali	2.705.477,19	19,8%
Lavori di conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore non demaniale	417.248,14	3,1%



Potenziale produttivo salvaguardato prioritariamente (TO 5.1.01)





Caratteristiche dei beneficiari



Localizzazione dei terreni con interventi di prevenzione a tutela del potenziale produttivo realizzati al 31/12/2022 con il TO 5.1.01



Province	Particelle tutelate con interventi conclusi (ha)	%
Bologna	68,6	6,4%
Ferrara	-	-
Forlì-Cesena	64,69	6,1%
Modena	656,34	61,7%
Parma	19,04	1,8%
Piacenza	121,85	11,5%
Ravenna	14,88	1,4%
Reggio nell'Emilia	99,57	9,4%
Rimini	19,33	1,8%
Totale	1.063,97	100%

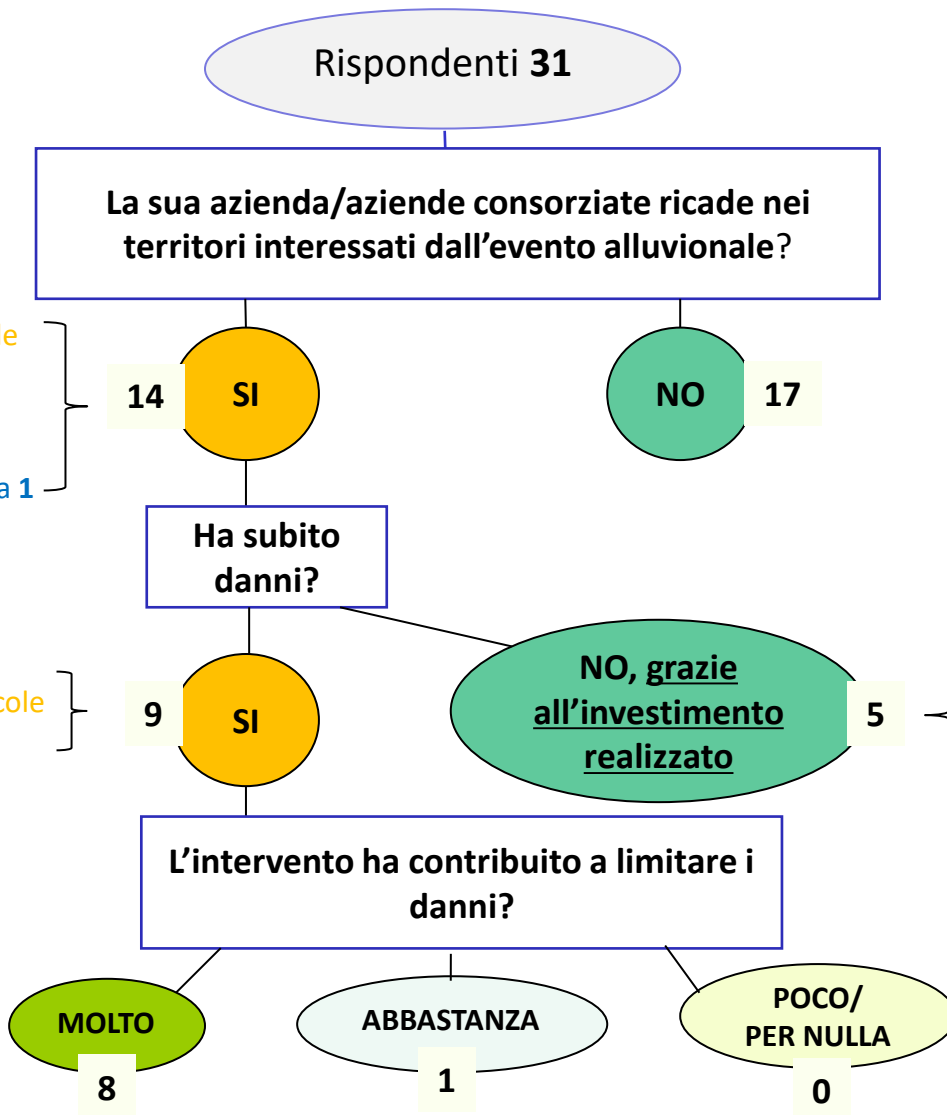


Gli interventi di prevenzione nel contesto degli eventi alluvionali



Tipologia potenziale produttivo danneggiato	n. az.	Classe di danno per potenziale produttivo		
		Colt. erbacee	Colt. arboree	Strutt. Prod.
Colt. erbacee	5	Danno lieve	-	-
Colt. arboree	1	-	Danno lieve	-
Colt. erbacee e strutt. prod.	2	Danno lieve	-	Danno lieve
Colt. erbacee, colt. arboree e strutt. prod.	1	Danno medio	Danno elevato	Danno elevato

- Imprese agricole singole 11
 - RTI 2
 - Consorzio della bonifica Renana 1
-
- Imprese agricole singole 9



- Imprese agricole singole 2
- RTI 2
- Consorzio della bonifica Renana 1



Giudizio dei beneficiari sull'intervento 5.1.01



Elevato livello generale di soddisfazione di tutti beneficiari intervistati

I beneficiari appartenenti alla categoria degli Enti sottolineano **l'importanza delle ricadute degli interventi sulle varie infrastrutture territoriali e quindi sulla collettività**. In particolare, nelle aree montane essi hanno ribadito l'importanza dell'accessibilità alle aziende e delle reti di collegamento tra le stesse.

Efficacia dell'intervento di prevenzione



Ammontare del contributo



Facilità di accesso al contributo del PSR



Scala da 1 a 10 (1 – per nulla e 10 – moltissimo)



➤ IMPRESE AGRICOLE SINGOLE E APPARTENENTI A RTI

- ridurre le conseguenze delle calamità naturali e delle avversità climatiche (79%)
- interventi contro il dissesto idrogeologico (13%)
- azioni di prevenzione per limitare i danni derivanti da insetti e da altri organismi nocivi (ad es. Cimice asiatica) (8%)

➤ ENTI

- opere di mitigazione degli effetti di dissesto quali drenaggi, pulizia dei canali, regimazione idraulica (ad esempio briglie)
- opere di sostegno quali muri di contenimento, gabbionate e palificate



Conclusioni e raccomandazioni (1)



CONCLUSIONI	RACCOMANDAZIONI
<p>Il PSR è intervenuto nelle aree a maggior rischio frana.</p> <p>Gli interventi finanziati con il TO 5.1.01 hanno contribuito a prevenire o limitare i danni da frane anche a seguito degli eventi alluvionali eccezionali verificatisi nel maggio 2023.</p>	<p>Si suggerisce di continuare ad incentivare nuovi interventi di prevenzione nella nuova programmazione 2023-2027.</p> <p>A tal fine si raccomanda di comunicare e promuovere tutte le opportunità offerte dal PSR attraverso gli interventi di prevenzione nei confronti dei potenziali beneficiari.</p>
<p>Dalle indagini condotte presso i beneficiari emerge la necessità, nelle aree a rischio di dissesto idrogeologico, di tutelare anche le vie di collegamento.</p>	<p>Valutare l'opportunità di adeguare gli strumenti del PSR affinché possa intervenire sulla prevenzione del dissesto anche sulla viabilità di collegamento nelle aree a maggior rischio frana.</p>



Conclusioni e raccomandazioni (2)



CONCLUSIONI	RACCOMANDAZIONI
<p>Complessivamente i beneficiari del TO 5.1.01 hanno mostrato apprezzamento nei confronti dell'azione preventiva dell'intervento promosso dal PSR soprattutto rispetto all'efficacia dell'intervento nel mettere in sicurezza il potenziale produttivo aziendale e nell'ammontare del contributo, mentre indicano la necessità di semplificare le procedure di accesso.</p>	<p>Semplificare le procedure di accesso al sostegno da parte di tutte le tipologie di aziende.</p>



GRAZIE PER L'ATTENZIONE